MENE CULT

[M]TOPICS [M]MOOOMOMO [M]FILLS [M]TUBE + [M]MORE + [M]EVENTS [M]CONTACT

Menecult

Add Comment

Share This:

Nel mondo della cultura, il 2017 si apre con una interessante novità. Dal prossimo mese di febbraio apre ufficialmente alle visite la casa-studio di Sauro Cavallini, artista eclettico che per oltre mezzo secolo ha realizzato principalmente opere di scultura - anche di grandi dimensioni - che oggi si possono ammirare in spazi pubblici d'Europa (prima tra tutte il Monumento alla vita che campeggia davanti al Palazzo del Consiglio d'Europa a Strasburgo) e d'Italia, oltre che in numerose e prestigiose collezioni private come quella del Principato di Monaco dove sono custoditi due grandi monumenti in bronzo.

Nella villa di Peretola sono attualmente custodite circa 300 opere – tra sculture in metallo, dipinti e disegni, in larga parte inediti – che costituiscono il personale museo dell'artista, scomparso meno di un anno fa, che adesso apre le porte a tutti gli amanti e professionisti dell'arte, grazie dal neonato "Centro Studi Cavallini", con lo scopo di valorizzare l'opera dell'artista alla cui memoria, tra l'altro, è dedicato il "Premio alla carriera" che sarà consegnato agli artisti durante l'XI "Florence Biennale – Mostra internazionale di arte contemporanea", che si terrà alla Fortezza da Basso di Firenze il prossimo ottobre.

La presentazione dell'iniziativa avverrà durante la conferenza stampa di giovedì 19 gennaio alle ore 11.30 Studio Cavallini, via XXV aprile, 33 – Peretola (FI)

Saranno presenti: Anna Bucci (Sindaco di Firenze), Eugenio Giani (Presidente del Consiglio Regionale della Toscana), Sergio Risaliti (Direttore di "Firenze Biennale – Mostra internazionale di arte contemporanea di Firenze"), Ornella Casazza (già direttrice del Museo degli Argenti di Palazzo Pitti a Firenze), Tea Cavallini (figlio dell'artista).